

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE “ARIOSTO - SPALLANZANI”

Piazzetta Pignedoli, 2 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 438046 0522 438841

Via Franchetti, 3 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 442124 0522 432352

E-mail: segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it

Home page: www.liceoariostospallanzani-re.edu.it

CODICE FISCALE N. 80016650352



Reggio Emilia, 26 aprile 2024

Comunicazione in forma circolare n. 355

Ai Sigg. Genitori degli alunni
LORO SEDI

Oggetto: Integrazione Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Azioni di sciopero nazionale del 9 maggio 2024. Proclamazioni. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Adesione del FISL.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il giorno **9 maggio 2024** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale docente, Ata, educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere

b) MOTIVAZIONI

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

Cobas Scuola Sardegna:

“Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari”.

Unicobas Scuola e università:

"contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università".

Usb PI:

"contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO".

Cobas - Comitati di Base della scuola:

"contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea; per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità".

Fisi:

"contrarietà all'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum, studenti; per richiedere aumenti salariali per tutti e no a tutor e orientatori; contrarietà al taglio delle scuole; contrarietà al precariato a vita; per richiedere la parità oraria e di retribuzione nella primaria e nell'infanzia; contrarietà alla riduzione a quattro anni degli Istituti tecnici e professionali; contrarietà al liceo Made in Italy; aumento organici Ata; diritto all'assemblea; estendere e potenziare la scuola in carcere; contrarietà al sessismo e le fobie di ogni genere; rispetto delle differenze; riconoscimento del lavoro dei docenti inidonei; no al mobbing dei dirigenti e dei genitori di docenti ed Ata; stabilizzazione dei docenti già specializzati/specializzandi".

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2022-2024 è la seguente:

Cobas Scuola Sardegna	0,15%
Unicobas Scuola e università	0,2%
Usb PI	0,77%
Cobas - Comitati di Base della scuola	1,12%
Fisi	0,02%

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.**

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale a livello nazionale:

DATA	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione o N. personale
07/12/2023	Cobas Scuola Sardegna	1,04%
11/10/2021	Unicobas Scuola e università	1,31%
02/12/2022	Usb PI	1,06%
02/12/2022	Cobas - Comitati di Base della scuola	1,06%
26/05/2023	Fisi	1,05%

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, da questa istituzione scolastica saranno comunque garantiti agli alunni i seguenti servizi:

vigilanza agli studenti

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof.ssa Rossella Crisafi